**Verbale n. 33 del 13 ottobre 2015**

**GUADAGNARE SALUTE 13.10.2015**

Report riunione del gruppo del progetto “Una Comunità che Guadagna Salute” -Traversetolo, tenutosi a Parma presso il DSP il giorno 13.10 dalle ore 9.00alle ore 13.00

Presenti : Borciani e Cammi per Piacenza. Paola, Nicola, Enrica, Elena Felloni, Barbara, Maria Rosaria, Rosario, Elena Cerati, Emilio e il dr. Pirondi.

La riunione verte sull’andamento del progetto “ Una Comunità che Guadagna Salute” allo stato attuale, sulle prospettive del seguito che potrà avere, nonché sul futuro dei nuovi progetti di comunità.

La dr.ssa Borciani si sofferma sulle peculiarità di questo progetto che viene realizzato con la modalità della partecipazione partecipata per promuovere l’enpowerment dei cittadini sui temi di guadagnare salute.

Le modalità di effettuazione di questo progetto comportano sia la possibilità di successi che di insuccessi. Sottolinea come quest’ultimi debbono essere considerati come un’evenienza da mettere in bilancio, senza che ciò comporti una sconfitta per gli operatori che s’impegnano nel progetto.

Piacenza ha potuto lavorare sulla base della precedente esperienza maturata a Podenzano, tuttavia anche il loro percorso non è stato scevro da imprevisti e da insuccessi parziali nel corso del suo svolgimento.

Invita a considerare che anche a Traversetolo dovrebbe essere assicurato un seguito al progetto affinchè al termine della sua chiusura formale le attività inerenti guadagnare salute abbiano a proseguire tramite i cittadini in modo da assicurare la sostenibilità futura del.progetto.

Cita ad esempio la creazione di un’apposita associazione come è avvenuto a Podenzano al termine della loro prima esperienza di progetto di comunità con la metodica della partecipazione partecipata.

Invita pertanto a proporre una soluzione simile anche a Traversetolo.

La dr.ssa Borciani si sofferma anche su altri futuri progetti di comunità che potrebbero essere cantierati ed a tal riguardo chiede agli operatori di Parma di esprimere la loro disponibilità a ripetere progetti simili pur con un format semplificato.

Gli operatori nel corso dell’incontro hanno modo di manifestare il loro vissuto in questo progetto.

Prevalgono il senso di “pesantezza “ , la loro stanchezza, il senso di abbandono, lo sconforto e la criticità di conciliare l’attività corrente con quella dell’ attività del progetto.

I colleghi di Piacenza fanno notare come loro stessi, specie nel precedente progetto di Podenzano abbiano accusato un vissuto analogo.

Al termine dell’incontro gli operatori di Parma anno espresso, con diverse motivazioni, una disponibilità a lavorare in progetti di comunità, tranne una persona per problemi personali di tipo logistico. Tuttavia anche chi si è detto disponibile, pur con accenti diversi, ha rimarcato la tassativa necessità di lavorare con modalità differenti da quanto si è verificato in questo progetto.

Parma 15.10.2015 Emilio Marchionni